



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE  
*Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DPE 0005893 P-4.22.25  
del 01/07/2020



28470779

Camera dei Deputati  
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea  
Senato della Repubblica  
Ufficio rapporti con le istituzioni UE

e,p.c. Ministero Lavoro e politiche sociali  
Nucleo di valutazione degli atti UE  
Ministero Affari esteri e coop. internazionale  
Nucleo di valutazione degli atti UE  
Ministero Giustizia  
Nucleo di valutazione degli atti UE  
Ministero Salute  
Nucleo di valutazione degli atti UE  
Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Nucleo di valutazione degli atti UE  
Ministero dell'Interno  
Nucleo di valutazione degli atti UE  
Ministero Beni e attività culturali  
Nucleo di valutazione degli atti UE  
Dipartimento Politiche giovanili – PCM  
Nucleo di valutazione degli atti UE

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la **Proposta modificata di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) COM /2020) 447 final del 28/05/2020**

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione, redatta ai sensi del comma 4 del medesimo art. 6, elaborata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio  
Daria Provvidenza Petralia



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Politiche Europee Servizio  
Informativo Parlamentari e Corte di  
Giustizia Ue  
infoattiue@governo.it

**Oggetto: Proposta modificata di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+)**

- Codice del Consiglio: ST 8394 2020 INIT
- **Codice della proposta: COM(2020)447**
- Codice interistituzionale: 2018/0206(COD)

Si dà seguito alla richiesta di codesto Dipartimento di cui alla nota prot. DPE-0005181-P-05/06/2020 con la quale, in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 234 del 2012, art. 6, commi 4 e 5, è stata richiesta a questo Dicastero, nell'esercizio Amministrazione prevalente, la Relazione governativa accompagnata dalla tabella di corrispondenza prevista dal DPCM del 17 marzo 2015.

A tal fine, all'esito del coordinamento effettuato con gli uffici competenti, si allega la prevista relazione redatta dall'Agenzia nazionale per le politiche attive, Autorità di gestione del Fondo sociale europeo Plus (FSE+).

Per quanto riguarda la tabella di corrispondenza sopra citata, si rinvia alla relazione trasmessa alle Camere del 27 giugno 2018 sulla proposta di Regolamento FSE + COM (2018) 382.

Nel rimanere a disposizione per ogni utile collaborazione, si coglie l'occasione per i saluti più cordiali.

IL DIRIGENTE  
*Referente per l'informazione qualificata*  
*Dott.ssa Silvia Maria Lagonegro*

*Dott.ssa Silvia Maria Lagonegro*



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.*

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Segretariato Generale

Divisione III  
Via Vittorio Veneto, 56 00187 - Roma  
Tel 06 4816 1460 - Fax 06 4816 1556

pec: [segretariatogenerale.div3@pec.lavoro.gov.it](mailto:segretariatogenerale.div3@pec.lavoro.gov.it)  
mail: [SegretariatoDiv3@lavoro.gov.it](mailto:SegretariatoDiv3@lavoro.gov.it)  
[www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

---

**Relazione**  
**ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012**

**Oggetto dell'atto:**

Proposta di Regolamento del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+)

- **Codice della proposta:** COM(2020) 447 final del 28/05/2020
- **Codice interistituzionale:** 2018/0206(COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Agenzia Nazionale per le Politiche Attive per il Lavoro - ANPAL

\*\*\*

**Premessa: finalità e contesto**

La proposta regolamentare in esame apporta delle modifiche alla precedente proposta COM(2018) 382 *final* sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+), adottata dalla Commissione in data 30 maggio 2018, al fine di adeguarla al Nuovo Pacchetto per la Ripresa e di realizzare investimenti strategici nei sistemi sociali e in materia di occupazione.

Le modifiche all'originaria proposta regolamentare sono state apportate, dunque, per promuovere il superamento, a lungo termine, degli effetti della crisi causati dalla pandemia di Covid-19 ed evitare l'aumento dei livelli di disuguaglianza sociale, povertà e disoccupazione giovanile.

Il "Recovery package", di cui la presente proposta regolamentare è parte, comprende sei proposte, di cui due volte a rispondere ad esigenze a breve e medio termine, ossia:

- Proposta di modifica CPR 2014-2020 (REACT-EU) –COM (2020) 451
- Proposta di modifica regolamento FEAD - COM (2020) 223

Tre per soddisfare le esigenze a lungo termine:

- CPR 2021-2027 - proposta modificata - COM (2020) 450
- FESR / CF 2021-2027 - proposta modificata - COM (2020) 452
- Just Transition Fund 2021-2027 - proposta modificata (maggiori risorse) - COM (2020) 460

Le modifiche al Regolamento FSE+ sono coerenti con gli impegni assunti dall'Unione per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, l'accordo di Parigi e con i principi stabiliti nel pilastro europeo dei diritti sociali, contribuendo così all'attuazione del *Green Deal* europeo.



## A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

### 1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

La proposta individua le seguenti basi giuridiche: i titoli IX (occupazione) e X (politica sociale) del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e, in particolare gli articoli 46, 149, 153, dal 162 al 166, 174, 175 e 349 TFUE.

Come già indicato nella relazione trasmessa alle Camere del 27 giugno 2018 sulla proposta di Regolamento FSE + COM (2018) 382, il FSE+ prevede due componenti.

La prima, attuata in regime di gestione concorrente, riguarda il (precedente) FSE, che si fonda sugli articoli 162 e 164 TFUE, e l'assistenza materiale di base alle persone indigenti, a norma dell'articolo 175, terzo comma, TFUE.

La seconda componente, attuata in regime di gestione diretta e indiretta, si riferisce ad azioni intese a promuovere l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI), sulla base dell'articolo 46, lettera d), dell'articolo 149 e dell'articolo 153, paragrafo 2, lettera a), TFUE.

E' soppresso il riferimento all'art. 168 TFUE in relazione alla soppressione della componente Salute.

### 2. Rispetto del principio di sussidiarietà

La proposta modificata rispetta il principio di sussidiarietà.

La proposta introduce un meccanismo di risposta alle crisi, in conformità alle norme di gestione concorrente, sotto forma di competenze di esecuzione della Commissione per garantire che, in circostanze eccezionali, si possano prevedere deroghe temporanee per rispondere a tali eventi (art. 37 bis).

Nell'intenzione della Commissione il conferimento di competenze di esecuzione ha lo scopo di consentire alla stessa di agire immediatamente senza la necessità di modificare la legislazione primaria - ai sensi del Regolamento (CE) n. 1466/97, artt. 5, paragrafo 1, 6, paragrafo 3, quarto comma, 9, paragrafo 1, decimo comma, e 10, paragrafo 3, quarto comma e art. 3, paragrafo 5, e all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1467/97.

A tale fine la disposizione citata assegna alla Commissione mediante decisione di esecuzione e per il periodo indicato nella decisione stessa di:

a) estendere l'ambito di applicazione del sostegno del FSE+, in deroga all'articolo 4, paragrafo 1, consentendo di sostenere le misure strettamente necessarie a rispondere a tali circostanze eccezionali o inconsuete, in particolare per consentire il finanziamento di regimi di riduzione dell'orario lavorativo senza l'obbligo di associarli a misure attive e l'accesso all'assistenza sanitaria, anche per le persone non immediatamente vulnerabili a livello socioeconomico;

b) ridurre i requisiti di concentrazione tematica in deroga all'articolo 7.

Il nuovo Considerando 54, stabilisce poi che le competenze di esecuzione dovrebbero essere attribuite senza procedure di comitato, visto che l'ambito di applicazione è determinato dal patto di stabilità e crescita e limitato alle misure stabilite nel Regolamento stesso.

Tale delega appare conforme al principio di sussidiarietà, essendo individuato il suo limite oggettivo.

### 3. Rispetto del principio di proporzionalità

La proposta è una modifica mirata che si limita a quanto necessario per conseguire l'obiettivo di adeguare la proposta alla proposta modificata della Commissione relativa al QFP e, dunque, rispetta il principio di proporzionalità.

## B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

### 1. Valutazione del progetto e urgenza

La proposta in esame apporta le seguenti principali novità:

- incremento dei requisiti di concentrazione tematica a favore dell'occupazione giovanile; gli Stati membri il cui tasso di NEET (fascia di età 15-29 anni) è superiore alla media dell'UE destinano almeno il 15 % delle proprie risorse del FSE+ in regime di gestione concorrente ad azioni mirate e a riforme strutturali volte a sostenere dei giovani (incremento rispetto al 10 %);
- lotta contro la povertà infantile; è introdotto l'obbligo per gli Stati membri di assegnare almeno il 5 % delle risorse del FSE+ in regime di gestione concorrente alla lotta contro la povertà infantile;
- istituzione di un programma per la salute: il programma EU4Health sarà rafforzato ed autonomo (pur garantendo sinergie e complementarità con FSE+);
- promozione delle transizioni verde e digitale in linea con la strategia industriale dell'UE3, che richiederà nuove competenze per nuovi tipi di lavoro e della parità di genere;
- abilitazione a misure temporanee per rispondere a circostanze eccezionali ed insolite;
- revisione del budget: il budget totale è di € 97 332 282 000 a prezzi correnti
  - Gestione concorrente FSE +: € 96 571 282 000
    - di cui € 400.000.000 per finanziamenti supplementari a favore delle regioni ultraperiferiche e delle regioni scarsamente popolate (invariato)
    - € 200.000.000 per la cooperazione transnazionale a sostegno di soluzioni innovative (invariato)
    - componente EaSI: € 761 000 000 (invariato)

Pertanto, dopo l'istituzione di un Programma autonomo sulla Salute, il FSE+ sarà suddiviso in due componenti principali, una in gestione concorrente, relativa ai precedenti programmi FSE, FEAD e IOG, e l'altra in regime di gestione diretta e indiretta, che raggruppa le attività del precedente programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI).

Le novità su indicate sono necessarie e proporzionate ad affrontare le conseguenze economiche e sociali conseguenti alla pandemia causata dal Covid 19.

### 2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

La proposta è conforme con l'interesse nazionale, in quanto consente di mettere in campo delle politiche inclusive per le fasce della popolazione più sensibili alla recessione economica conseguente alla pandemia di Covid 19.



### 3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

Di seguito si propongono delle richieste di integrazione/modifica o commenti puntuali, con riferimento ai punti elenco, delle modifiche al testo.

*Punto 6):*

13, introdurre dopo "apprendimento digitale" "e la capacità di adattamento a modalità organizzative del lavoro mutevoli".

Questo aspetto indispensabile è considerato solo nel punto relativo agli interventi a favore dei giovani;

14, aggiungere dopo i "docenti" anche "formatori" e dopo "innovazione economica e sociale", anche "una nuova economia"

15, nel punto relativo alla riduzione delle difficoltà "nel campo dell'istruzione" aggiungere e "della formazione"

16, dopo "competenze digitali e...abilitanti aggiungere "anche di adeguamento ai mutati contesti organizzativi e delle modalità di svolgimento delle attività lavorative, didattiche e formative"

*Punto 20)* lettera b) e c) vale quanto detto in premessa.

*Punto 32) - riferimento art.37 bis:*

il meccanismo introdotto è condivisibile, per quanto detto sopra, tuttavia appare un po' rigido nell'applicazione in concreto e suscettibili di effetti "retroattivi" almeno sotto il profilo dell'interpretazione. Si propone quindi un ampliamento delle misure espressamente contemplate, alla luce delle previsioni del Pilastro europeo dei diritti sociali (Principio 13 e 14) e l'introduzione del riferimento "a titolo esemplificativo" poichè le misure speciali potrebbero essere diverse ed eventualmente individuate quando a livello di Consiglio viene riconosciuta la ricorrenza dei presupposti dell'art,37 bis.

Inoltre, ammortizzatori non corredati da politica attiva sono state messe in campo, in attuazione del pacchetto CRII e CRII+, sin da questo ciclo di programmazione, senza tuttavia necessità di una modifica al regolamento ESF attuale. L'introduzione di un'espressa previsione per il ciclo post 2020, che nei primi anni si sovrappone con quello attuale, potrebbe indurre a ritenere illegittimo quanto già attuato nel corrente ciclo di programmazione, oggetto di verifica proprio negli anni di vigenza del prossimo ciclo.

Alla lettera a) si propone di premettere "a titolo esemplificativo" e alla fine di aggiungere "e/o interventi volti a sostenere temporaneamente gli individui o nuclei famigliari in temporanea difficoltà economica, al fine di consentire la partecipazione ad interventi di politica attiva e/o di inclusione sociale"

Alla lettera b) aggiungere "e eliminare se la circostanza emerge negli ultimi due anni di programmazione"

## C. Valutazione d'impatto

### 1. Impatto finanziario

Gli stanziamenti di bilancio relativi alla componente Salute sono stati soppressi.

**2. Effetti sull'ordinamento nazionale**

Si rinvia alla relazione trasmessa alle Camere del 27 giugno 2018 sulla proposta di Regolamento FSE + COM (2018) 382.

**3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali**

Si rinvia alla relazione trasmessa alle Camere del 27 giugno 2018 sulla proposta di Regolamento FSE + COM (2018) 382.

**4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione**

Si rinvia alla relazione trasmessa alle Camere del 27 giugno 2018 sulla proposta di Regolamento FSE + COM (2018) 382.

**5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese**

*N.P.*